

Rapporto annuale e conti 2008







1. Politica

Un impegno coerente per la protezione delle Alpi

In Svizzera nel 2008 l'attenzione si è concentrata soprattutto sulla nuova Legge sul trasferimento de traffico merci (LTrasf). Dopo il Consiglio degli Stati, è toccato al Nazionale chinarsi sul progetto di legge. Con l'edizione di luglio dell' «eco» abbiamo invitato i nostri membri a spedire cartoline alle loro Consigliere nazionali e ai loro Consiglieri nazionali. A giudicare dalle reazioni di alcuni membri del Nazionale, si direbbe che l'appello ha avuto un vasto seguito. Il risultato finale del dibattito politico è solo parzialmente soddisfacente. Da un lato, il Parlamento ha confermato l'obiettivo di ridurre il numero dei camion in transito dalle Alpi a 650'000 all'anno. D'altro canto, il termine per raggiungere questo obiettivo è stato rinviato di altri dieci anni. Perlomeno è stato fissato un obiettivo intermedio più vicino nel tempo (un milione di transiti entro il 2011). Il Consiglio federale e il Parlamento non hanno però ancora spiegato come intendono raggiungere questo traguardo. Anche la borsa dei transiti alpini, il tassello centrale della nuova legge e l'unico elemento nuovo, non è infatti ancora stata approvata definitivamente. Il Consiglio federale ha solo ricevuto l'incarico di condurre trattative con l'estero in vista della sua introduzione.

Con un importo di 1,6 miliardi di franchi, il nuovo **quadro** dei pagamenti 2011-2018 per le sovvenzioni al traffico ferroviario delle merci risulta piuttosto magro rispetto a quello precedente. In compenso anche il traffico interno potrà beneficiare degli aiuti statali. Tutto sommato, la nuova legge può comunque essere considerata un progresso, anche se siamo ancora lontani dall'obiettivo. Perciò, pur soppesando anche gli aspetti negativi, il comitato ha deciso di rinunciare al referendum e a una nuova iniziativa popolare.

Anche il progetto biennale, lanciato in marzo, per migliorare l'informazione sulla **borsa dei transiti** e farla accettare all'estero è un passo verso il traguardo di al massimo 650'000 mezzi pesanti in transito dalle Alpi svizzere. Toni Aschwanden e Barbara Sutter-Widmer hanno rafforzato il lavoro sul piano internazionale. Questo aumento dell'impegno all'estero è stato possibile grazie al contributo di una grande fondazione internazionale.

Durante l'estate l'Ufficio federale delle strade ha pubblicato il progetto del **centro di controllo del traffico pesante** sul terreno dell'ex acciaieria Monteforno in Leventina. L'Iniziativa delle Alpi è favorevole alla realizzazione di questi centri che sono parte della politica di trasferimento. Non di meno, l'Iniziativa delle Alpi ha inoltrato un'opposizione, poiché questo centro di controllo sorgerebbe nel posto sbagliato. Dovrebbe trovarsi più a sud, in modo da poter controllare anche il traffico diretto al San Bernardino.

Il falò delle Alpi del 9 agosto è stato dedicato alla sicurezza precaria sul passo del Sempione. Gli incidenti che coinvolgono dei camion sono sempre più frequenti su questo asse e spesso dovuti a veicoli che hanno freni insufficienti o guasti. Il pericolo è notevole visto che il passo del Sempione è aperto tutto l'anno e che vi possono transitare anche merci pericolose.



2





In novembre l'Iniziativa delle Alpi ha avuto la soddisfazione di constatare che le cittadine e i cittadini svizzeri hanno a cuore la tutela dell'ambiente. Hanno infatti respinto in votazione l'iniziativa popolare dei liberali-radicali zurighesi contro il **diritto di ricorso delle associazioni**. L'Iniziativa delle Alpi è una delle 30 organizzazioni ambientaliste che dispone di questo strumento e si è impegnata anche finanziariamente nella campagna di votazione.

Non sono ancora del tutto conclusi i dibattiti parlamentari sullo sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria, il cosiddetto **progetto SIF**. Con diverse prese di posizione l'Iniziativa delle Alpi ha messo in rilievo le esigenze del traffico merci sugli assi nord-sud. Purtroppo, anche in questo caso non è stato possibile assicurare la rapida eliminazione delle strettoie, necessaria per assicurare sufficienti capacità di trasporto sulla rete ferroviaria.

Durante l'estate si è anche appreso che il **risanamento** della galleria autostradale del San Gottardo dovrà essere realizzato prima del previsto. Così, solo cinque anni dopo il «no» popolare, anche il raddoppio del Gottardo è di nuovo un tema di discussione. Con un intenso lavoro di lobbying, l'Iniziativa delle Alpi ha potuto contribuire al ritiro degli interventi parlamentari Lombardi e Marty a favore di un postulato della Commissione dei trasporti del Consiglio degli Stati. La commissione chiede al Consiglio federale di valutare tutti gli aspetti del risanamento della galleria e le possibilità di assicurare il transito durante i lavori di risanamento.



Il progetto di un **istituto per lo studio del traffico merci** ora può contare sull'appoggio ufficiale del Comune di Altdorf/UR. Nonostante l'impegno di diverse fondazioni, il finanziamento necessario non è tuttavia ancora assicurato.

Nella **procedura di consultazione** sull'Ordinanza sulle norme della circolazione stradale l'Iniziativa delle Alpi ha preso posizione contro un ammorbidimento delle prescrizioni sulle dimensioni e il peso degli autocarri e del divieto di circolazione notturno e domenicale per i camion. In un'altra consultazione l'Iniziativa delle Alpi si è espressa contro l'inserimento della Mendrisio-Stabio-Gaggiolo nella rete delle strade nazionali. La cosiddetta riqualifica di strade nazionali non deve rientrare nella competenza esclusiva del Consiglio federale.

2. Informazione e comunicazione

Messaggi dalle Alpi

Fin dal lancio dell'iniziativa popolare «per la protezione della regione alpina dal traffico di transito» nel 1989, l'Iniziativa delle Alpi informa regolarmente sulle sue attività e idee. Commenta anche con attenzione l'attualità politica. Nel 2008 l'Iniziativa delle Alpi ha elaborato e diffuso **25 comunicati stampa** (nel 2007 erano stati 24). La maggior parte è stata redatta non solo in tedesco, ma anche in francese e italiano. Al momento del cambio d'orario del dicembre 2008, i maggiori media austriaci e tedeschi sono inoltre stati informati con un comunicato che l'Iniziativa delle Alpi ha battezzato col nome di «borsa dei transiti» l'IC Salisburgo-Vienna. Alla stampa austriaca è anche stata inviata una mappa stampa con informazioni sull'attività dell'Iniziativa delle Alpi in generale e in particolare sulla borsa dei transiti. Il segretariato di Altdorf dell'Iniziativa delle Alpi nel 2008 ha ospitato le squadre televisive di un'emittente tedesca (3Sat) e di una francese (Public Senat).





Alla conferenza stampa di bilancio del febbraio 2008, l'Iniziativa delle Alpi ha chiesto che, nell'ambito della legge sul trasferimento del traffico, fosse rispettata la volontà popolare espressa nel 1994. Tale richiesta ha avuto l'appoggio di Greenpeace Svizzera e del WWF Svizzera. Parimenti, l'Iniziativa delle Alpi ha fatto pressione per una rapida introduzione della borsa dei transiti alpini.

Le cinque edizioni della rivista «**Eco**» sono state pubblicate regolarmente e nella veste abituale. Hanno informato in dettaglio sulle discussioni attorno alla nuova legge sul trasferimento del traffico merci (LTrasf). Al numero di luglio sono state allegate delle apposite cartoline postali per ricordare alle Consigliere e ai Consiglieri nazionali i loro compiti per la protezione delle Alpi. Il successo dell'azione, con l'invio delle cartoline per posta o come e-cards tramite internet, non ha entusiasmato tutti i membri del Parlamento, ma ha mostrato che l'Iniziativa delle Alpi può sempre contare su sostenitrici e sostenitori motivati, che hanno a cure la protezione delle Alpi. In autunno l'Iniziativa delle Alpi ha inoltre inviato alle Consigliere e ai Consiglieri nazionali dei cioccolatini appositamente allestiti con la richiesta di maggior celerità nel trasferimento del traffico merci.



Il **sito internet** www.iniziativa-delle-alpi.ch è tuttora molto popolare fra gli utenti. Nel 2008 sono state registrate 250'000 visite al sito, lo stesso come l'anno precedente. La visita media è durata 3,13 minuti. I collegamenti al sito internet sono stati effettuati da 51'000 diversi visitatori. Quale novità è ora disponibile sulla rete anche il sito web www.borsa-dei-transiti.ch. Cerchiamo di tenere costantemente aggiornata la nostra homepage ed è un impegno non da poco.



3. Escursioni

Vivere le Alpi

105 membri (+ 4 rispetto all'anno precedente) hanno esplorato regioni particolari e interessanti delle Alpi in Svizzera e in Italia durante sei escursioni d'una settimana e tre del fine settimana. Chi voleva assicurarsi la partecipazione alle gite più amate, ha dovuto prenotare per tempo. Chi visita la Valle Maira in Piemonte non si gode solo i ricchi prati fioriti, ma anche le delizie della cucina e delle cantine locali. È una voce che s'è diffusa, a quanto sembra. Anche le serate leggendarie nel Binntal riscuotono da anni uno straordinario successo. Solo un'escursione settimanale (-2 rispetto all'anno precedente) e un'escursione del fine settimana hanno dovuto essere annullate a causa della mancanza di partecipanti. L'Iniziativa delle Alpi ringrazia tutte le guide volontarie che si sono messe a disposizione per il loro grande impegno.

4. Vendita di prodotti

Regali dalle Alpi

La cifra d'affari complessiva dello **Shop delle Alpi** è rimasta pressoché stabile a Fr. 378'538 (-1'759). I biscotti «Schaibjettas da Terza» sono di nuovo stati di gran lunga il prodotto più richiesto, seguiti dal pane alla frutta e dalla torta Chalavaina. I collaboratori a Briga hanno impacchettato 12'353 (-401) prodotti in 3'528 pacchi (-141). 2'993 (-14) acquirenti hanno ordinato in media 3.5 (+0,02)



prodotti. Il 40% delle fatture è stato generosamente arrotondato con un'offerta, in modo che ne sono risultate entrate sul conto offerte per Fr. 21'643 (+2'214). Grazie! 1'446 (+280) clienti hanno effettuato la loro prima ordinazione allo Shop delle Alpi nel 2008. L'utile di Fr. 28'351 (+14'448) va interamente a beneficio del lavoro dell'Iniziativa delle Alpi. Al contempo, molte aziende regionali e laboratori sociali della regione alpina hanno un canale di smercio tramite lo Shop delle Alpi dell'Iniziativa.

5. Membri, Comitato, Direzione

Idee per la protezione delle Alpi

Il Landamano Urano Markus Stadler ha dato il benvenuto alle Socie e ai Soci che hanno partecipato all'assemblea annuale del 17 maggio a Flüelen/UR. Il Comitato è stato completato con la Consigliera nazionale Anita Lachenmeier (Verdi, BS), con Nina Hochstrasser (expresidente dell'Associazione Alpeninitiatives Uri) nonché con la Granconsigliera Vallesana Susanne Hugo-Lötscher. È tornato all'ovile anche il Consigliere nazionale Andrea Hämmerle (PS, GR), che è stato uno dei fondatori dell'Iniziativa delle Alpi e per molti anni membro attivo del Comitato. Così l'Iniziativa delle Alpi è rappresentata con ben tre membri del Comitato in seno alla Commissione dei trasporti del Consiglio nazionale. La direzione, la presidenza e i revisori dei conti sono stati confermati nelle loro funzioni. L'Assemblea ha approvato un aumento della quota d'adesione annuale da 45 a 55 franchi.

Il Comitato si è riunito tre volte a Berna, oltre a un weekend a Murg/SG. In questa occasione si è discusso dell'esito dei dibattiti parlamentari sulla Legge sul trasferimento del traffico merci e della nostra reazione. Oggetto dei dibatti è inoltre stato il programma annuale 2009.



Anita Lachenmeier



Nina Hochstrasser



Il Comitato ha tenuto anche dodici conferenze telefoniche e si è incontrato a fine agosto per una discussione approfondita durante un fine settimana a Briga.

6. Personale

Impegno per la protezione delle Alpi

L'anno scorso, in media, la dotazione di personale è stata del 651 per cento, dove il 100% corrisponde a un posto di lavoro a tempo pieno. Questo tempo di lavoro s'è ripartito su 12 collaboratrici e collaboratori. Come successore della responsabile della comunicazione, che purtroppo ci ha lasciati a metà anno, abbiamo potuto assumere l'esperto giornalista Thomas Bolli. La politologa Barbara Sutter-Widmer, che all'Iniziativa delle Alpi ha cominciato come praticante, è ora stata assunta per due anni come rinforzo per il progetto di borsa dei transiti alpini. Manca purtroppo ancora un/a responsabile del nostro segretariato romando. Le collaboratrici e i collaboratori dei nostri uffici di Altdorf e Briga si sono incontrati il 24 e 25 luglio a Soletta per l'annuale riunione dei collaboratori.



Susanne Hugo-Lötscher



Andrea Hämmerle



7. Ricerca membri e raccolta fondi

Il vostro contributo alla protezione delle Alpi

Nel 2008 54'577 persone hanno regolarmente ricevuto un invito a versare offerte insieme agli invii dell'»eco». Inoltre, in gennaio 4'060 donatrici e donatori hanno ricevuto una lettera di ringraziamento e una ricevuta per le offerte superiori ai 100 Fr. versate l'anno precedente. Anche a questo invio è stato allegato un bollettino di versamento, che è stato alacremente utilizzato. 19'072 (-176) persone generose hanno sostenuto l'Iniziativa delle Alpi nel 2008 con le loro quote di membri o con donazioni per un ammontare complessivo di Fr. 1'256'075 (-31'096). Hanno così posto le basi finanziarie per tutte le attività dell'associazione. Grazie mille!

Due progetti scelti dell'Iniziativa delle Alpi non sarebbero stati realizzabili nella forma attuale senza l'aiuto di **fondazioni donatrici**. Il progetto «Rete borsa dei transiti» è finanziato per due terzi dalla Oak Foundation. Nel 2008 l'Iniziativa delle Alpi ha ricevuto la prima metà dell'importo concessole. La fondazione Paul Schiller rende possibili i lavori preparatori per l'«istituto di risparmio delle merci» con un contributo a fondo perso. Ha anche già deciso un'opzione di partecipazione per l'esercizio durante una fase iniziale di tre anni, se l'istituto di risparmio delle merci sarà realizzato.

8. Finanze

Fondi alpini

L'Iniziativa delle Alpi ha un piccolo capitale organizzativo, che deve essere disponibile in contanti. Perciò non ha investimenti in titoli. Conseguentemente non ha subito i contraccolpi della crisi finanziaria e della perdita di valore dei titoli. Non di meno, sul lato delle entrate nel novembre/dicembre s'è registrata una diminuzione del 14% circa rispetto all'anno precedente. Poiché è stato possibile rinunciare a un referendum contro la LTrasf, il conto annuale chiude con un avanzo di Fr. 31'528. Sono Fr. 9'949 in meno di quanto previsto a preventivo. Grazie all'utile conseguito, il capitale dell'organizzazione Iniziativa delle Alpi è salito a Fr. 380'077. Per la prima volta dalla campagna Avanti-No del 2004, l'Iniziativa delle Alpi ha di nuovo basi finanziarie solide, che le permetterebbero di continuare l'attività per sei mesi anche nel caso di un crollo rovinoso delle offerte. Ciò

corrisponde a quanto definito nelle direttive e, d'altra parte, è necessario per assicurare i posti di lavoro.

9. Uno sguardo al 2009

Far conoscere la borsa dei transiti in Svizzera e all'estero

Nel 2009 l'Iniziativa delle Alpi si impegnerà con tutte le forze disponibili per l'applicazione della nuova Legge sul trasferimento del traffico merci. Osserverà con occhi d'aquila quali mosse farà il Consiglio federale per avviare i negoziati con l'estero sull'introduzione di una borsa dei transiti alpini. Continueremo a far opera di propaganda per la borsa dei transiti sia in Svizzera che all'estero. Terremo anche d'occhio come il Consiglio federale intende raggiungere l'obiettivo intermedio del trasferimento - cioè al massimo 1 Mio. di camion in transito nel 2011. A seconda delle decisioni del DATEC, vedremo se mantenere o meno la nostra opposizione al centro di controllo del traffico pesante all'ex Monteforno in Leventina. Un impegno accresciuto è anche necessario contro l'ammissione di autotreni di 60 tonnellate, lunghi fino a 25,5 metri (Gigaliner, Megatrucks). Su questo tema l'Iniziativa delle Alpi formerà una coalizione svizzera per appoggiare la campagna europea contro i mega-camion. L'Iniziativa delle Alpi sosterrà inoltre l'iniziativa dell'ATA che propone un migliore finanziamento delle infrastrutture dei trasporti pubblici.

Un «highlight» sarà senz'altro il giubileo per i 20 anni dell'associazione e i 15 anni dell'articolo sulla protezione delle Alpi del 9 e 10 maggio 2009 a Flüelen.





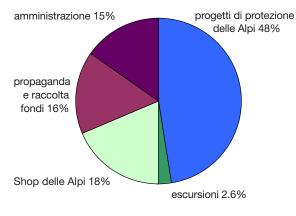
Conti 2008

Conti d'esercizio	2008	2007
INTROITI	1'927'041	1'815'898
raccolta fondi	1'430'824	1'327'071
prestazioni	59'472	64'762
escursioni	58'207	43'768
Shop delle Alpi	378'538	380'297
USCITE	-1'894'490	-1'661'264
progetti di protezione delle Alpi	-899'078	-689'608
escursioni	-50'183	-44'399
Shop delle Alpi	-350'187	-366'394
propaganda e raccolta fondi	-303'070	-270'900
amministrazione	-291'971	-289'964
risultato d'esercizio	32'551	154'634
risultato finanziario	964	1'109
risultato rimanente	-1'988	-13'467
risultato dell'organizzazione	31'528	142'277
capitale vincolato		
capitale disponibile	31'528	142'277
risultato dopo movimenti di capi	0	

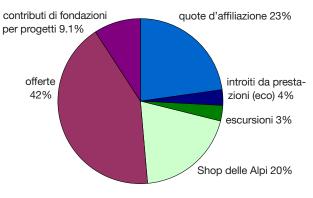
Il bilancio annuale 2008 dell'Iniziativa delle Alpi segue nella sua esposizione le raccomandazioni relative alla presentazione dei conti per le organizzazioni Nonprofit (Swiss GAAP FER) e la direttiva di delimitazione della ZEWO. Ciò aumenta la trasparenza e facilita il paragone con altre organizzazioni. Lo specchietto finanziario qui rappresentato è un riassunto del conto annuale revisionato 2008. Il conto dettagliato e commentato è disponibile su internet all'indirizzo www.iniziativa-delle-alpi.ch oppure presso il segretariato (tel. 041 870 97 81).

Bilancio	31.12.2008	31.12.2007
ATTIVI	628'766	456'232
patrimonio liquido	615'316	453'340
patrimonio investito	13'449	2'892
PASSIVI	628'766	456'232
capitale di terzi	248'689	107'683
capitale dell'organizzazione	380'077	348'549

Spese



Introiti



Risultato della modifica del capitale					
	importo al			importo a	variazione
	31.12.2008	assegnazione	impiego	31.12.2007	dell'importo
capitale dell'organizzazione	380'077	31'528	-	348'549	31'528
capitale vincolato acquisito	16'000	-	-	16'000	-
fondo per campagne	-	-	-	-	-
fondo Shop delle Alpi	-	-	-	16'000	-
capitale disponibile acquisito	364'077	-	-	332'549	
capitale dell'organizzazione	364'077	31'528	-	332'549	31'528